



COMUNICATO STAMPA

Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n.58/98

Milano, 28 febbraio 2014 – **Dmail Group S.p.A.** (la “Società”), quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 27 giugno 2012 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

a) *La posizione finanziaria nella della Società e del Gruppo Dmail, con evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.*

Di seguito si fornisce la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo determinata conformemente a quanto previsto in merito all'indebitamento finanziario netto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR/05-054b implementative del Regolamento CE809/04, ed in linea con le disposizioni Consob del 26 luglio 2007.

Come già illustrato nella relazione al bilancio annuale 2012 e nei precedenti comunicati stampa, resi ai sensi dell'art.114, comma 5, del D.Lgs n.58/98, si evidenzia che a seguito del completamento della dismissione dell'attività di Buy On Web S.p.A. in liquidazione avvenuta nel primo semestre 2012, le attività residue di Buy On Web S.p.A. in liquidazione sono state riclassificate tra le attività in funzionamento già al 30 giugno 2012. Ai fini di una migliore informativa si è effettuata la medesima riclassifica in base a quanto previsto dal principio internazionale IAS 1 al paragrafo 41, anche al 31 dicembre 2011.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DMAIL GROUP S.p.A. (importi in migliaia di euro)		31/01/14	31/12/13	30/11/13	31/10/13	30/09/13	31/08/13	31/07/13
A	Cassa	0	0	0	0	0	0	0
B	Altre disponibilità liquide	38	88	27	4	13	11	27
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0	0	0	0	0
D	Liquidità	A+B+C	38	88	27	5	14	11
E	Crediti finanziari correnti	0	0	0	0	0	0	0
F	Debiti bancari correnti	(16.826)	(16.632)	(16.395)	(16.280)	(16.182)	(16.002)	(15.898)
G	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine	(4.174)	(4.224)	(4.207)	(4.192)	(4.176)	(4.161)	(4.146)
H	Altri debiti finanziari correnti	(10.216)	(10.206)	(9.890)	(9.880)	(10.169)	(9.858)	(10.137)
I	Indebitamento finanziario corrente	F+G+H	(31.215)	(31.062)	(30.492)	(30.352)	(30.527)	(30.182)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	D+E+I	(31.177)	(30.974)	(30.465)	(30.348)	(30.513)	(30.154)
K	Debiti bancari non correnti	0	0	0	0	0	0	0
L	Obbligazioni Emesse	0	0	0	0	0	0	0
M	Altri debiti non correnti	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
N	Indebitamento finanziario non corrente	K+L+M	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
O	Indebitamento finanziario netto come da Comunicazione CONSOB DEM/6064293/2006	J+N	(31.177)	(30.975)	(30.466)	(30.348)	(30.514)	(30.155)



L'indebitamento finanziario netto di Dmail Group S.p.A. al 31 gennaio 2014 è pari a 31,2 milioni di euro e risulta in linea rispetto al mese precedente. Si evidenzia che la voce "Altri debiti finanziari correnti" include i finanziamenti ricevuti dalle controllate per 8,3 milioni di euro in linea rispetto al mese precedente. La voce "Altri debiti finanziari correnti" comprende anche finanziamenti soci (versamenti in c/futuro aumento di capitale) per un totale di 1,892 milioni (1,1 milione corrisposti nell'anno 2013 e 0,782 milioni di euro nel corso del 2012) e risulta invariato rispetto al mese precedente. In relazione ai finanziamenti infragruppo si segnala che alcune delle società controllate hanno richiesto il rientro dei finanziamenti concessi a Dmail Group S.p.A.. In particolare si segnala che in data 13 novembre 2012 Dmail Group ha ricevuto un decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo da parte della controllata Buy On Web S.p.A. in liquidazione per circa 240 migliaia di euro a fronte del mancato pagamento, alla data del 30 giugno 2012, degli interessi sul finanziamento in essere.

Si sottolinea che la variazione dei debiti bancari correnti è principalmente riconducibile all'incremento dell'indebitamento finanziario in conseguenza degli interessi maturati dagli istituti finanziatori.

L'indebitamento bancario corrente ammonta al 31 gennaio 2014 a 21 milioni di euro ed è stato oggetto di accordo di moratoria fino al 30 giugno 2012. Come già comunicato, la Società, in conseguenza del venire meno degli effetti dell'accordo di moratoria presenta affidamenti bancari scaduti, interessi maturati e quote capitale da rimborsare per complessivi 10,1 milioni di euro come di seguito riportato:

- Unicredit: linea di credito per complessivi Euro 5,6 milioni.
- Cassa Lombarda: linea di credito per complessivi Euro 1,2 milioni.
- BNL: linea di credito per complessivi per Euro 2,3 milioni.
- BNL: quota capitale corrente del mutuo ipotecario relativa al finanziamento ipotecario in essere per Euro 0,7 milioni.
- Banca Popolare di lodi: quota capitale corrente del finanziamento in essere per Euro 0,3 milioni.

Relativamente all'istituto finanziatore Cassa Lombarda si evidenzia che lo stesso in data 19 luglio 2012 ha richiesto il rimborso integrale del credito vantato al 30 giugno 2012 per 1,1 milioni di euro e che in data 1° ottobre 2012 Dmail Group ha ricevuto un decreto ingiuntivo immediatamente esecutivo su tale somma. Nel corso del mese di aprile 2013 i competenti Organi deliberanti di Cassa Lombarda, hanno espresso parere favorevole all'accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L.F. in corso di perfezionamento subordinando tale parere al fatto che le medesime condizioni di cui al citato accordo, siano prospettate a tutte le altre banche creditrici e siano integralmente accettate dalle stesse, senza eccezioni di sorta.

Per tutto quanto concerne l'accordo di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. si rimanda ai comunicati finanziari disponibili sul sito www.dmailgroup.it

Si evidenzia inoltre che il finanziamento erogato da BNL-BNP Paribas (Euro 3,7 milioni circa al 31 dicembre 2012) prevede la facoltà di risoluzione da parte dell'istituto finanziatore in caso di mancato rispetto di alcuni vincoli contrattuali quali il rispetto di "covenants" finanziari come meglio descritto all'interno della relazione al bilancio annuale al 31 dicembre 2012. La Capogruppo non ha rispettato al 31 dicembre 2011 i due covenants finanziari previsti contrattualmente. Tale mancato rispetto consentirebbe all'istituto finanziatore di avvalersi delle clausole risolutive contrattuali pertanto la quota a lungo termine del finanziamento è stata classificata tra le passività finanziarie correnti in

accordo a quanto previsto dallo IAS 1 ed in linea con la classificazione adottata al 31 dicembre 2011. Tale contratto era entrato a far parte dell'accordo di moratoria di breve termine scaduto il primo luglio 2012.

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (importi in migliaia di euro)		31/01/14	31/12/13	30/11/13	31/10/13	30/09/13	31/08/13	31/07/13
A	Cassa		137	137	146	143	120	126	132
B	Altre disponibilità liquide		898	1.415	969	883	849	791	1.128
C	Titoli detenuti per la negoziazione		0	0	0	0	0	0	0
D	Liquidità	A+B+C	1.035	1.552	1.115	1.025	969	917	1.259
E	Crediti finanziari correnti		7	9	8	8	20	27	6
F	Debiti bancari correnti		(23.783)	(23.432)	(23.093)	(22.688)	(22.776)	(22.535)	(22.766)
G	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(4.695)	(4.745)	(4.729)	(4.714)	(4.701)	(4.688)	(4.665)
H	Altri debiti finanziari correnti		(1.971)	(1.971)	(1.371)	(1.372)	(1.372)	(1.072)	(1.073)
I	Indebitamento finanziario corrente	F+G+H	(30.449)	(30.148)	(29.193)	(28.774)	(28.850)	(28.296)	(28.504)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	D+E-I	(29.407)	(28.587)	(28.071)	(27.741)	(27.861)	(27.352)	(27.239)
K	Debiti bancari non correnti		(236)	(243)	(328)	(331)	(337)	(337)	(355)
L	Obbligazioni Emesse		0	0	0	0	0	0	0
M	Altri debiti non correnti		(969)	(976)	(1.008)	(1.014)	(1.019)	(1.021)	(1.032)
N	Indebitamento finanziario non corrente	K+L+M	(1.205)	(1.218)	(1.337)	(1.345)	(1.357)	(1.358)	(1.387)
O	Indebitamento finanziario netto come da Comunicazione CONSOB DEM/6064293/2006	J+N	(30.611)	(29.806)	(29.407)	(29.085)	(29.218)	(28.710)	(28.626)

Al 31 gennaio 2014 l'indebitamento finanziario netto di gruppo è pari a 30,6 milioni di euro rispetto al mese precedente quando lo stesso ammontava a 29,8 milioni di euro.

Le posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni della fornitura, ecc.)

Al 31 gennaio 2014 il Gruppo presenta posizioni debitorie scadute nei confronti di dipendenti per 9 mila euro e nei confronti dell'erario per 490 mila euro, riferiti a ritenute alla fonte ed iva che verranno versate nel corso dell'anno 2014. Con riferimento ai rapporti di lavoro dipendente, si segnala, che in data 21 dicembre 2012 è stato notificato alla Dmail Group S.p.A. un ricorso ex art 414 cpc da parte dell'ex Direttore Generale (nonché Amministratore Delegato) della Società, Vincenzo Borgogna. Trattasi di causa individuale di lavoro per un valore richiesto di circa 1,6 milioni di euro. In data 20 febbraio 2013 Dmail Group S.p.A. si è costituita in giudizio mediante deposito di memoria difensiva. Alla prima udienza del 6 marzo 2013, preso atto delle difese formulate dalle Parti, il Giudice ha esperito rituale tentativo di conciliazione cui è seguita la formulazione da parte del dott. Vincenzo Borgogna di una proposta transattiva a chiusura della lite per 290 mila euro, oltre concorso spese legali.

Al fine di consentire alle Parti tutte le opportune valutazioni del caso, il Giudice ha quindi concesso ulteriore rinvio fissando nuova udienza al 19 aprile 2013.



All'udienza del 19 aprile 2013, il Giudice ha verificato ulteriormente la possibilità di giungere ad un accordo transattivo. Dmail quindi ha formulato una controproposta del valore di euro 200 mila spese incluse che il dott. Borgogna ha valutato positivamente riservandosi in ogni caso di accettare se e quando i termini e le condizioni di pagamento saranno meglio chiariti.

Il Giudice, in attesa che le Parti raggiungessero un accordo, ha ammesso le prove testimoniali dedotte in giudizio rinviando all'udienza del 16 luglio 2013 per l'escussione di numero 3 testi per parte.

All'udienza del 16 luglio 2013, preso atto dello stato avanzato delle trattative e su istanza delle parti, il Giudice ha soprasseduto all'escussione dei testi rinviando al 19 novembre 2013 per la sottoscrizione della conciliazione.

In data 28 novembre 2013 le parti hanno sottoscritto verbale di conciliazione ex art. 2113 c.c. in forza del quale Dmail Group S.p.A. a definitiva chiusura della vertenza è tenuta al pagamento a favore del dott. Vincenzo Borgogna di una somma pari a 200 mila euro spese legali incluse in n. 4 rate di cui l'ultima con scadenza in data 28 febbraio 2014. Si segnala che nel corso dei mesi di dicembre 2013 e gennaio 2014 sono state corrisposte le prime tre rate per un importo complessivo di 160 mila euro.

Il Gruppo ha debiti commerciali scaduti alla data del 31 gennaio 2014 di circa 5,7 milioni di euro in linea con quanto riportato il mese precedente, di cui circa 2 milioni di euro riferiti alla Capogruppo.

Si segnala che la Capogruppo alla data del 31 gennaio 2014 ha debiti finanziari scaduti pari a 10,1 milioni di euro come sopra dettagliato al punto a). Relativamente alle società del Gruppo si evidenzia che alcuni degli istituti finanziatori hanno fatto ricorso ad iniziative di sospensione degli affidamenti in essere che potrebbero generare difficoltà operative e gestionali ove non si addivenga rapidamente ad un ripristino degli stessi in linea con le esigenze gestionali.

In relazione ai debiti tributari si segnala che, in riferimento all'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate per la definizione degli accertamenti pervenuti nel corso del mese di gennaio 2012 alla controllata Buy On Web S.p.A. relativi agli anni 2006 e 2007, il pagamento della sesta rata (per un importo pari a 280 mila euro), pur non essendo avvenuto entro il termine previsto dal piano di rateazione (i.e. entro il 12 settembre 2013), è stato regolato entro il termine per il pagamento della rata successiva e più precisamente il giorno 12 dicembre 2013, come consentito dalla normativa applicabile. Nel contempo non si è provveduto al pagamento della settima rata dell'accordo di cui sopra (per un importo pari a 280 mila euro), con scadenza 12 dicembre 2013, in quanto la stessa verrà regolarizzata nei termini previsti dalla normativa fiscale applicabile.

Il Gruppo ha altri debiti scaduti di circa 0,3 milioni di euro, tutti riferibili alla Capogruppo.

Si evidenzia inoltre che il Gruppo non ha ottemperato entro il 30 settembre 2013 al rilascio della fidejussione (circa 2,9 milioni di euro) all'Agenzia delle Entrate per i crediti IVA compensati nel corso dell'anno 2012 nell'ambito del consolidato IVA di Gruppo.



b) *I rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo ad essa facente capo.*

Di seguito vengono esposti, in base alla definizione estesa prevista dal principio IAS 24, i rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo al 31 gennaio 2014, escludendo i rapporti intercompany, essenzialmente ordinari e di natura finanziaria e commerciale.

Società (Importi in migliaia di Euro)	Fornitore/Cliente	Natura	Classificazione Conto Economico	Ricavo/(Costo)	Credito/(Debito)	Classificazione Stato Patrimoniale
Dmedia Group S.p.A.	Idea editrice S.r.l.	Servizi affiliazione, fornitura carta e servizi stampa	Ricavi	20	63	Attività Correnti
Dmedia Group S.p.A.	PMDG S.r.l.	Servizi affiliazione, fornitura carta e servizi stampa	Ricavi	28	1	Attività Correnti
Publi (iN) S.r.l.	Idea editrice S.r.l.	Costi spazi pubblicitari	Costi per servizi	(15)	(75)	Passività correnti
Dmedia Group S.p.A.	Idea editrice S.r.l.	Debiti			(3)	Passività correnti
Dmedia Group S.p.A.	PMDG S.r.l.	Finanziamento scadente entro esercizio	Interessi attivi	2	250	Attività finanziarie correnti
Dmedia Group S.p.A.	PMDG S.r.l.	Crediti	-	14	334	Attività finanziarie correnti
Publi (iN) S.r.l.	PMDG S.r.l.	Servizi affiliazione	Ricavi		222	Attività Correnti

c) *Dichiarazione inammissibilità del concordato cd. "in bianco"*

In data 27 settembre 2012 è stato depositato, presso il competente Tribunale di Milano, il ricorso contenente domanda di ammissione della Società alla procedura di concordato cd. "in bianco", ai sensi dell'art. 161, sesto comma, della R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, come modificato dalla legge n. 134 del 7 agosto 2012.

Il Tribunale di Milano, con provvedimento depositato in data 19 dicembre 2012, ha prorogato i termini ex art.161, sesto comma, L.F. dal 10 gennaio 2013 al 6 marzo 2013 per la presentazione dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182 bis L.F..

In data 14 marzo 2013, con decisione depositata in cancelleria in data 20 marzo 2013, il Tribunale di Milano ha dichiarato inammissibile il concordato proposto da Dmail Group S.p.A. e ha disposto la trasmissione immediata del provvedimento al registro delle imprese per la pubblicazione e cancellazione della precedente trascrizione effettuata ai sensi dell'art. 161 VI comma L.F.



DICHIARAZIONE EX ART 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Mauro Albani, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Dmail Group S.p.A.

Angelo Rodolfi

Investor Relator

Tel. 039-9989234

investor.relations@dmailgroup.it

Dmail Group S.p.A., quotata presso MTA di Borsa Italiana, opera nei settori del Media Commerce e dei Media Locali.

Nell'area Media Commerce il Gruppo è leader nelle vendite dirette multicanale, in particolare online, in Italia e all'estero, di prodotti innovativi e convenienti, a marchio "Dmail - Idee utili e intronabili - www.dmail.it", "Dcomfort - Idee per vivere meglio - www.dcomfort.it", "DGarden - Idee per vivere il tuo spazio verde - www.dgarden.it", "DPets - Idee per chi ama gli animali - www.dpets.it".

Le attività editoriali sono gestite attraverso Dmedia Group che controlla Netweek, il primo circuito di media locali del nord Italia. Costituito da 42 edizioni locali, Netweek conta una tiratura di 600 mila copie e oltre 3,5 milioni di lettori settimanali. Dmedia è anche editore del sito Netweek.it, il portale di news locali. Notizie e informazioni relative alla società sono disponibili all'indirizzo www.dmailgroup.it

*Il testo del comunicato è consultabile anche sul sito della Società www.dmailgroup.it
nella sezione Area Finanziaria → Comunicati finanziari*